



€ 1,20 ANNO XXV - N° 71  
GIPA / C / BL / 33 / 2011 DEL 22/09/2011  
www.corrierealpi.it

# Corriere delle Alpi

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

BELLUNO PIAZZA MARTIRI, 26/B - TEL. 0437 / 957.711 e-mail: belluno@corrierealpi.it

MARTEDÌ 13 MARZO 2018

BIANCHET  
ALDINO s.n.c.  
VENDITA E  
ASSISTENZA  
MACCHINE  
PER CAFFÈ!



**LETTERA DI BENEDETTO**  
Ratzinger in difesa di Bergoglio  
«Basta con stolti pregiudizi»

■ FINESSI A PAGINA 6



**IL DUPLICE OMICIDIO**  
L'uomo accusato resta in carcere  
Lui: non ero a Rolle, ho i testimoni

■ FILIPPI A PAGINA 10

**LA DIREZIONE PD**

**Martina sarà il traghettatore**  
«Guiderò io chiedo unità»

■ ALLE PAGINE 4 E 5

**FARE I CONTI CON I LIMITI STRUTTURALI**

di MASSIMILIANO PANARARI

**G**iorno 1 dell'era post-Renzi, dopo la sua "auto-rottamazione". Il traghettatore indicato per questa fase complicatissima è il vicesegretario Maurizio Martina.

■ A PAGINA 4

**I LEADER PROVINCIALI**

**Salvini decide**  
«Prorogati i segretari della Lega»

■ PASSERINI A PAGINA 9

**LA STRANEZZA DEL REDDITO SENZA LAVORO**

di BEPI COVRE

**S**olo in Italia poteva succedere. Un comico fonda un partito che diventa in pochi anni il più votato alle elezioni del parlamento.

■ A PAGINA 5

## Dolomiti, sogno olimpico

Cortina, Trento e Bolzano candidate insieme per il 2026 ■ DAL MAS ALLE PAGINE 2 E

**INAUGURAZIONE L'11 MAGGIO A FELTRE**

Sgarbi promuove il Museo diocesano in vista della riapertura



■ Il restauro dell'ala ovest dell'antico palazzo vescovile di Feltre è ormai completato mentre prosegue l'allestimento della collezione del Museo diocesano di arte sacra che sarà inaugurata l'11 maggio. Anche il critico d'arte Vittorio Sgarbi ha voluto vedere lo stato dei lavori promuovendo sia il recupero architettonico sia le opere esposte. ■ CURTO A PAGINA 23

**NELLE CRONACHE**

**POSTE** ■ DALL'ANESE A PAGINA 14

**Sos dei sindacati**  
«I piccoli uffici sono a rischio»

**TAIBON** ■ A PAGINA

**Via i massi**  
riapre la strada verso Soccol



Riaperta la strada per Soccol

**CORTINA** ■ SEGFREDDO A PAGINA 26

**Alverà, partiti i risarcimenti da 200 mila euro**

## Sul bus con sette etti di coca

L'uomo residente a Belluno fermato al confine con la Francia ■ A PAGINA 18

Tutto per il ciclismo:  
- Biciclette  
- Accessori  
- Abbigliamento  
- Ricambi  
- Vendita e riparazioni

**BETTINI BIKE**  
CONCESSIONARIA

Via Feltre, 264 - 33100 BELLUNO  
Tel. 0437 948522 - Fax 0437 956225  
mail: info@bettinibike.com  
www.bettinibike.com

**PESANTE SANZIONE DEL MINISTERO**

**Manca "non trasferibile": stangato**  
Anziano multato di 6 mila euro per un assegno incompleto

Potrebbe costare caro a un pensionato bellunese aver staccato un assegno da 9 mila euro per pagare l'assicurazione, senza aver posto la dicitura "non trasferibile". Dal Ministero dell'Economia e Finanza è infatti arrivata una multa di 6 mila euro. In una lettera, nero su bianco, l'uomo ha visto evidenziato il suo errore.

■ A PAGINA 15

**I NOSTRI LIBRI**

**NOIRISSIMO ITALIANO / 2**  
IL METODO DEL COCCODRILLO



DI MAURIZIO DE GIOVANNI  
IN EDICOLA A EURO 7,90

**1978-2018**

**Moro, il valore perduto a quarant'anni dalla tragedia**

■ MILANESI A PAGINA 28

**Basta bottiglie pesanti da trasportare!**

MIGLIORE DEL TEST  
Test 05/2017  
ALTRCONSUMO

Disponibile su **amazon**

sodastream.it

# Feltre

■ BELLUNO Piazza Martiri, 26/b  
 ■ Centralino: Tel. 0437/957.711  
 ■ Fax: 0437/957.750

■ Abbonamenti: 800.860.356  
 ■ Pubblicità: 0437/942.967

## ARTE SACRA » INAUGURAZIONE L'11 MAGGIO



Don Giacomo Mazzorana, Vittorio Sgarbi, Tiziana Conte e Gloria Manera venerdì al Museo Diocesano

### INQUINAMENTO

#### Uno sfioramento delle polveri sottili

In città la qualità dell'aria è in miglioramento nell'ultima settimana, anche se continua ad aggiornarsi il numero di sfioramenti delle polveri sottili dall'inizio dell'anno. Rispetto alla settimana precedente, la centralina dell'Arpav di via Colombo ha registrato una diminuzione della concentrazione media delle Pm10, che però hanno superato il limite giornaliero di 50 microgrammi per metro cubo sabato scorso, toccando quota 52. È il quindicesimo sfioramento sui trentacinque consentiti nell'arco di un anno. Gli altri inquinanti monitorati dall'Arpav si sono mantenuti entro i limiti di legge. (sco)

### FARRA

## Arredo urbano della piazza a pezzi e pericoloso



L'arredo urbano della piazza a Farra cade a pezzi, sotto le fronde sulla strada

# Sgarbi al Museo diocesano in vista della riapertura

Il critico d'arte ha lodato il recupero architettonico e le opere della collezione L'apertura dell'ala occidentale del palazzo farà salire a 25 le sale espositive

### FELTRE

La data da segnare sul calendario è l'11 maggio, l'orario alle 16,30: sarà quello il momento in cui il Museo Diocesano di arte sacra riprenderà vita più ricco e affascinante grazie ai lavori di ampliamento nell'ala ovest dello splendido edificio in via Paradiso. Nel frattempo, venerdì, Vittorio Sgarbi, ha voluto visitare il museo. Non è stata la prima visita e non sarà l'ultima per il critico d'arte che si è fatto accompagnare dal direttore don Giacomo Mazzorana, dalla conservatrice del museo Tiziana Conte e dall'architetto Gloria Manera che si sta occupando dell'allestimento della nuova ala che farà salire a 25 le sale dell'esposizione rispetto alle 9 attualmente già

accessibili. «È stata una visita gradita», spiega don Giacomo Mazzorana, «e richiesta proprio da Sgarbi che si è voluto ritagliare il tempo per venire a vedere il nostro museo e lo stato dei lavori. Ci ha fatto i complimenti sia per il recupero dal punto di vista architettonico, sia per le opere esposte. In questo caso vivo di luce riflessa perché il merito è di tutte le persone che si stanno occupando della gestione e dei lavori in corso. Prima di Sgarbi era venuto anche il soprintendente Alberti, il quale a sua volta, aveva espresso giudizi lusinghieri sul museo. La cosa, ovviamente, ci fa piacere».

Quella di Sgarbi non è stata una toccata e fuga: «Si è fermato tre quarti d'ora, ha voluto osservare non solo le opere, ma an-

che il recupero architettonico dell'edificio», aggiunge don Giacomo Mazzorana, «e ci ha confermato che non appena gli sarà possibile tornerà a visitare il Museo nel suo allestimento definitivo». I lavori nell'ala occidentale dell'antico palazzo vescovile sono cominciati tempo addietro e hanno permesso il completo restauro di quella parte di edificio inaccessibile da decenni. Aumenterà la superficie espositiva e nel nuovo allestimento sono comprese molte opere inedite provenienti da diverse aree della diocesi di Belluno-Feltre, recuperate grazie alla catalogazione dei beni culturali ecclesiastici promossa a partire dal 2002 e restaurate negli ultimi due anni a cura del museo.

Il percorso tra ambienti del ve-

scoavato - sviluppato per nuclei tematici - si snoda attraverso testimonianze di pittura, scultura, oreficeria, tessitura, che vanno dall'alto medioevo all'età contemporanea. Il museo sarà dotato di una nuova aula didattica a misura di bambino, che ospiterà i laboratori e i progetti ludico formativi, e di una sala multimediale con grande pannello touch-screen, che consente di navigare attraverso la storia della diocesi, quella del palazzo e del suo restauro, quella delle opere esposte, alle quali sono dedicati numerosi approfondimenti specifici. Il museo ha chiuso a fine febbraio per permettere di completare agevolmente l'opera di allestimento delle nuove sale e programmare l'inaugurazione fissata all'11 maggio. (r.c.)

### FELTRE

Un manufatto che cade letteralmente a pezzi ed è diventato anche pericoloso. L'elemento in marmo realizzato in occasione dei lavori alla piazza di Farra ormai è in condizioni pietose con le lastre esterne ormai staccate su buona parte della superficie laterale di quella che sulla carta dovrebbe essere una panchina. Parecchio tempo fa i residenti del quartiere che abitano nei dintorni della piazza avevano cominciato a segnalare il graduale deterioramento del manufatto che iniziava a perdere pezzi lasciando in vista anche pezzi taglianti come una lama di coltello, dunque pericolosi soprattutto per i bambini.

Se l'intervento di riparazione fosse stato fatto a suo tempo, forse si sarebbe potuto rimettere l'opera in sesto a prezzi ragionevoli restituendo il decoro alla piazza. Invece, malgrado le ripetute sollecitazioni nulla è stato fatto con il risultato che la "panchina" ormai è ridotta malissimo, conservando però tutti quegli elementi pericolosi. Pezzi di marmo sono sparsi nelle vicinanze, alcuni sono su quella che dovrebbe essere la seduta. L'incuria è evidente, la manu-



tenzione inesistente, le riparazioni mai effettuate. A questo punto tanto vale mandare gli operai e rimuoverlo definitivamente. Almeno nessuno si farà male.

Altra segnalazione dei residenti, a pochi metri di distanza riguarda un grosso ramo di un albero che sporge sulla carreggiata di viale Farra da una proprietà privata. Anche in questo caso i residenti hanno segnalato più volte la pericolosità delle fronde che in caso di vento e maltempo possono far cadere sul marciapiede e in strada rami più o meno grandi che potrebbero colpire pedoni e auto in transito. La richiesta, anche in questo caso, रहे dovrebbe essere la seduta. (r.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manuel Sacchet

### DOCUMENTO DELLA MAGGIORANZA

## Siti culturali sinonimo di turismo

«Attirare visitatori comporta ricadute positive sul commercio»

### FELTRE

L'amministrazione punta con decisione sul settore del turismo legato agli ambiti culturali, storico-artistici e paesaggistico-naturalistici. «È un fattore fortemente propulsivo per la crescita socio-economica. I turisti culturali vanno nei bar, ristoranti, negozi e agriturismi che sono segnalati al pari dei monumenti; visitano aree archeologiche e centri storici; cercano hotel e bed and breakfast». Lo ribadiscono i gruppi della maggioranza consiliare del Pd, Idea per Feltre e Cittadinanza e Parteci-

pazione dopo la contestazione dell'opposizione di centrodestra che ha criticato l'amministrazione Perenzin di non aver individuato nelle linee programmatiche dei prossimi anni risorse da destinarsi a imprese, commercio e lavoro.

«Chi guida politicamente una città non deve svolgere un ruolo assistenzialista, mettendo a disposizione dei privati risorse per le loro attività, ma investire e agire per creare le condizioni affinché si aprano nuove opportunità di sviluppo, di lavoro, di crescita, che poi anche i privati potranno cogliere»,

evidenziano i capigruppo Manuel Sacchet (CeP), Giovanni Pelosio (Idea per Feltre) e Mauro Fantini (Pd). «Il turismo è una delle più grandi opportunità in questo senso, ma non solo: avere un piano investimenti di circa 10 milioni di euro per la valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale nel centro storico e la realizzazione di innumerevoli percorsi ciclopedonali che possano mettere in rete le realtà frazionali e i luoghi paesaggisticamente più belli, significa comunque mettere a disposizione delle imprese importanti risorse».

I consiglieri di maggioranza citano l'aumento del 10 per cento delle presenze turistiche nel 2017 rispetto al 2016 e parlano dell'indotto che ne deriva: «Secondo le indagini statistiche, un turista che pernotta sul territorio spende dai 70 ai 102 euro al giorno, che moltiplicati per circa 8.300, cioè l'equivalente all'aumento del 10 per cento delle presenze, fanno dai 581 mila agli 846.600 euro in più spesi sul territorio nel 2017 rispetto al 2016. Se poi si considera che sono cresciuti i numeri di visitatori di tutte le strutture culturali che non necessariamente sono legate al pernottamento in città, si può ben capire che l'indotto turistico è forte e merita di essere implementato».

Il Pd, Idea per Feltre e Cittadinanza e Partecipazione metto-

no poi l'accento su un cambio di prospettiva: «La tematica turistica da noi feltrini è sempre stata vista come qualcosa di difficile comprensione per dinamica e logica. Da un lato ci rassegnavamo guardando l'attrattiva del turismo invernale del nord della provincia, dall'altro non ci davamo spiegazione, se non maledicendo lo status autonomico, su come anche nelle più vicine realtà del Trentino, a cui non dobbiamo invidiare nulla dal punto di vista delle bellezze culturali e paesaggistiche, ci fosse un richiamo turistico così importante, tale da garantire ricadute economiche e occupazionali considerevoli».

L'obiettivo è cercare di ridurre questo gap.

Raffaele Scottini

© RIPRODUZIONE RISERVATA